

Progetto A B C

Programma Educativo
per le Scuole Secondarie



Salute e Diritti Sessuali e Riproduttivi

MODULO 11/12

Il Progetto ABC è coordinato da



e realizzato da



Questa pubblicazione è stata finanziata da European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020).



Programma Educativo
per le Scuole Secondarie

Salute e Diritti Sessuali e Riproduttivi

Questo modulo educativo è stato sviluppato da
Médicos del Mundo all'interno del Progetto ABC.

Indice

Indice	2
Sezione I - Introduzione	3
1. Finalità	3
2. Argomenti principali	4
3. Parole chiave	4
4. Obiettivi educativi	4
5. Elenco delle attività	5
Sezione II - Attività	6
Attività 1: <i>Sfida a squadre su salute e diritti sessuali e riproduttivi</i> ...	6
• Introduzione	6
• Svolgimento	7
• Suggestimenti per la conclusione	9
Attività 2: <i>La relazione ideale</i>	10
• Introduzione	10
• Svolgimento	11
• Suggestimenti per la conclusione	13
Attività 3: <i>Diritti sessuali e riproduttivi</i>	14
• Introduzione	14
• Svolgimento	14
• Suggestimenti per la conclusione	15
Piano della Sessione	17
Lista dei Moduli	19

Sezione I

INTRODUZIONE

I. Finalità

La salute e i diritti riproduttivi sono stati ufficialmente riconosciuti in occasione della Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo (ICPD) del 1994 come “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale – e non semplicemente un’assenza di malattie o di infermità – su tutti gli aspetti relativi all’apparato riproduttivo, ai suoi processi e alle sue funzioni”; la salute riproduttiva implica che “le persone abbiano una vita sessuale soddisfacente e sicura, che abbiano la possibilità di procreare e la libertà di decidere se, quando e quanto spesso farlo”. Inoltre, la ICPD raccomanda che “devono essere messi a disposizione degli/delle adolescenti informazioni e servizi che aiutino a comprendere la propria sessualità e a difendersi da gravidanze indesiderate, malattie sessualmente trasmissibili e conseguente rischio di infertilità. A ciò deve aggiungersi una formazione dei giovani uomini, che insegni loro a rispettare l’autodeterminazione delle donne e a condividere con queste le responsabilità in materia di sessualità e riproduzione”.¹ L’anno seguente, la IV Conferenza mondiale delle donne di Pechino ha prodotto la prima dichiarazione che definisce i diritti sessuali come: “il diritto delle donne ad avere il controllo e decidere liberamente e responsabilmente sulle questioni relative alla propria sessualità, compresa la salute sessuale e riproduttiva, libere da coercizione, discriminazione e violenza”.²

Secondo un’indagine condotta dall’OMS, in 25 Paesi europei, circa il 20% delle adolescenti di 15 anni ha avuto rapporti sessuali. La maggior parte dei/delle giovani raggiunge la pubertà esposto/a messaggi contrastanti, negativi e confusi sulla sessualità, situazione spesso esasperata da fonti di informazione inattendibili (come i/le coetanei/e e internet) e dall’imbarazzo e dal silenzio degli adulti che si sentono impreparati e incapaci di affrontare questi argomenti. Inoltre, le norme sociali e le disuguaglianze di genere influiscono sul modo in cui ragazzi e ragazze si avvicinano alla sessualità e sui comportamenti sessuali a rischio. Questo modulo ha l’obiettivo di sfatare i miti e fare chiarezza sulla sessualità e la salute riproduttiva, ampliando le conoscenze degli/delle adolescenti in ambito di contraccezione, protezione e prevenzione da malattie sessualmente trasmissibili (MST), HIV e gravidanze indesiderate.

¹ UNFPA, *Programma d’azione, Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo*, Il Cairo, 1994, disponibile alla pagina web: https://www.unfpa.org/sites/default/files/pub-pdf/programme_of_action_Web%20ENGLISH.pdf

² ONU, *IV Conferenza mondiale delle donne, Piattaforma d’azione*, Pechino, 1995, disponibile alla pagina web: <https://www.un.org/womenwatch/daw/beijing/platform/health.htm>

³ Centro federale per l’educazione alla salute, BZgA e Federazione Internazionale per la pianificazione familiare (IPPF-EN) (commissionato da), *Sexuality Education in Europe and Central Asia. State of the art and recent developments, An overview of 25 countries*, disponibile alla pagina web: https://www.ippfen.org/sites/ippfen/files/2018-05/Comprehensive%20Country%20Report%20on%20CSE%20in%20Europe%20and%20Central%20Asia_0.pdf

Mira inoltre a incoraggiare i/le giovani a esprimersi liberamente e apertamente, rafforzando la sicurezza in se stessi/e, accettando il proprio corpo e le proprie diversità fisiche e imparando a identificare emozioni e paure su sessualità e riproduzione. Allo stesso tempo, il modulo lavora sulla costruzione delle capacità di comunicazione e negoziazione dei/delle giovani in tema di salute sessuale e riproduttiva, in modo che siano capaci di affrontare le pressioni esercitate dai/dalle coetanei/e, prevenire le MST e le gravidanze indesiderate, nonché decidere quando e con chi avere rapporti sessuali.

Le attività proposte consentono ai/alle partecipanti di riflettere su come le norme sociali e di genere influiscano sulla salute sessuale e riproduttiva, sull'espressione della sessualità e sui comportamenti sessuali a rischio.

2. Argomenti principali

- Salute e diritti sessuali
- Sessualità
- Salute e diritti riproduttivi
- Norme sociali e stereotipi di genere sulla sessualità
- Consenso sessuale
- Malattie sessualmente trasmissibili – MST
- Infezioni sessualmente trasmissibili – IST
- Diversità fisica
- Metodi contraccettivi
- Pianificazione familiare

3. Parole chiave

Salute sessuale e riproduttiva • Sessualità • Diritti sessuali
Approccio positivo al sesso • Coercizione • Pianificazione familiare

4. Obiettivi educativi

- Conoscere la sessualità e la pubertà
- Prevenire o ridurre le gravidanze indesiderate, il rischio di HIV e altre infezioni a trasmissione sessuale (IST)
- Promuovere il pensiero critico e le capacità di comunicazione e negoziazione in ambito di salute sessuale e riproduttiva
- Costruire relazioni sane e fondate sul rispetto
- Combattere gli stereotipi di genere nelle relazioni sessuali

5. Elenco delle attività

	 Nome attività	 Durata complessiva	 Materiali	 Importanza ⁴
1	Sfida a squadre su salute e diritti sessuali e riproduttivi	45 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • Schede sulla terminologia • Lavagna e pennarelli • Elenco dei termini e delle definizioni 	☆☆☆
2	La relazione ideale	45 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • Diversi tipi di cartoncini colorati • Stoffe/tessuti di vario tipo • Lana di diversi colori • Forbici • Colla • Riviste e quotidiani • Pastelli, pennarelli e gessetti colorati • Corda/spago, filo, colla di montaggio, pennelli, piume, nastro di raso, paillettes, cartone, cartoncino, pannelli di polistirolo, aghi, sughero, pasta modellabile, rotolo di cotone colorato • Lavagna e pennarelli 	☆☆☆
3	Diritti sessuali e riproduttivi	45 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna e pennarelli 	☆☆☆

⁴Le attività vengono classificate con un punteggio da una a tre stelle, in base alla loro importanza, ad esempio: tre stelle equivale a "molto raccomandato".

Sezione II

ATTIVITÀ

Attività I Sfida a squadre su salute e diritti sessuali e riproduttivi ★★★



Tempo complessivo per l'attività

45 minuti

Preparazione: 5

Svolgimento: 30

Conclusione: 10



Materiali

- Schede sulla terminologia
- Lavagna e pennarelli
- Elenco dei termini e delle definizioni

→ INTRODUZIONE

L'obiettivo di questa attività è duplice:

- **descrivere i principali concetti relativi alla salute sessuale e riproduttiva**
- **sfatare alcuni miti ed equivoci sulla salute sessuale e riproduttiva**

Questa attività offre ai/alle partecipanti l'opportunità di riflettere su quello che già sanno sulla salute sessuale e riproduttiva e individuare eventuali lacune nella conoscenza o nella comprensione di IST, MST, AIDS-HIV, contraccezione, sicurezza fisica e sessuale.

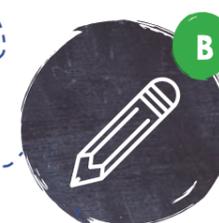
Gli/le educatori/trici scelgono ponderatamente quali concetti utilizzare tra quelli proposti nell'elenco seguente, in base all'età dei/delle partecipanti.

→ SVOLGIMENTO

Questa attività è una sfida a squadre sul tema della salute sessuale e riproduttiva che intende rafforzare le conoscenze partendo dal punto di vista dei/delle giovani, affinché raggiungano una comprensione più chiara su questo argomento. Per giocare, gli/le educatori/trici utilizzano schede (o fogli) in cui sono riportati i termini legati alla salute sessuale e riproduttiva.



A Chiedono ai/alle partecipanti di creare 3 o 4 gruppi e distribuiscono a ciascun gruppo un set di 15 schede, dando 15 minuti per discutere del significato dei termini e creare per ognuno una definizione con parole proprie.



B Inoltre, i gruppi scrivono tutti i sinonimi che conoscono per quel termine, sia che si tratti di espressioni formali, informali o persino gergali.



C Una volta completata questa fase, inizia il gioco. Ogni gruppo sceglie un/a portavoce che risponderà alle domande.



D Gli/le educatori/trici iniziano leggendo un termine; la squadra che batte le mani per prima prende la parola e risponde con la definizione che ha preparato, assieme ai sinonimi trovati. Se la definizione fornita è corretta, la squadra guadagna un punto. In caso contrario, il diritto di rispondere spetta all'altro gruppo, e così via.



E Gli/le educatori/trici chiedono di aggiungere tutti i sinonimi (termini gergali e familiari) e qualunque altro dettaglio che i/le partecipanti desiderino inserire per completare la definizione. Gli/le educatori/trici proseguono con il resto delle schede.



F La squadra che ha conquistato più punti vince.

Se c'è un termine che i/le partecipanti non riescono a definire correttamente, gli/le educatori/trici facilitano la riflessione per aiutarli/le. L'idea è creare una lista di concetti corretti e condivisi, con i relativi sinonimi.

CORPO	MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI - MST	METODI CONTRACCETTIVI	SESSO
<ul style="list-style-type: none"> • Acne • Amenorrea • Areola • capezzoli • Testicoli • Vagina • Erezione • Palle • Utero • Clitoride • Cazzo • Sperma • Eiaculazione • Mestruazione • Moscio • Punto G • Vulva • Imene • Labbra • Menopausa • Ovaie • Ovulazione • Orgasmo • Sogno erotico • Sindrome premestruale • Prostata • Scroto • Sperma • Tampone • Testicoli • Tette • Testosterone 	<ul style="list-style-type: none"> • Clamidia • HIV • Aids • Test per l'HIV • Verruche genitali • Pidocchi del pube (piattole) • Papilloma virus - HPV • Gonorrea • Herpes genitale • Epatite C • Scabbia • Sifilide • Tricomoniasi 	<ul style="list-style-type: none"> • Preservativo • Preservativo femminile • Pillola del giorno dopo • Pillola • Anello vaginale • Dispositivo intrauterino (IUD) • Diaframma • Iniezione anti-concezionale • Sterilizzazione • Astinenza • Spermicida <p>METODI PERMANENTI E IRREVERSIBILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vasectomia • Legatura delle tube <p>ALTRI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aborto 	<ul style="list-style-type: none"> • Masturbazione • Pompino • Cunnilingus • Dildo • Scopare • Fare l'amore • Sega • Bagnarsi • Arrapato/a • Impotenza • Consenso • Lubrificante • Libido • Petting • Vergine • Porno • Sesso anale • Sesso sicuro

→ SUGGERIMENTI PER LA CONCLUSIONE

Dopo il gioco, gli/le educatori/trici pongono le seguenti domande ai/alle partecipanti:



- Come vi siete sentiti/e durante l'attività?
- Quali termini sono stati più difficili da definire? Quali più facili? Che tipo di termini sono stati definiti correttamente? Che tipo di termini sono stati definiti in modo sbagliato?
- Ci sono dei termini che sono conosciuti meglio dalle ragazze o dai ragazzi? E perché? In che modo il linguaggio rivela l'approccio culturale, sociale e sessuale?
- L'uso del linguaggio cosa rivela del nostro approccio al sesso?
- Che differenze ci sono tra le parole per i maschi e per le femmine? I maschi e le femmine usano parole diverse? Se sì, perché? Alcune di queste parole sono offensive? Quali?
- Alcune parole sono più aggressive di altre? Se sì, quali?

L'esperienza, le conoscenze e il livello di comprensione dei/delle partecipanti potrebbe variare notevolmente, quindi è necessario che gli/le educatori/trici forniscano spiegazioni che riassumano e rendano chiari tutti i termini e i temi associati a IST, MST, contraccezione e sicurezza sessuale. Agli/alle educatori/trici si chiede di preparare una spiegazione dei temi che andranno ad affrontare con i termini proposti.

È **importante** che gli/le educatori/trici sfatino miti e chiariscano gli equivoci sulla salute sessuale e riproduttiva, assicurandosi che i/le partecipanti comprendano i termini e si sentano sempre a proprio agio.

Gli/le educatori/trici possono collegare i termini alle macro-aree seguenti

- **Corpo**: diversità fisica, sicurezza di sé, sfogo, cambiamenti dovuti alla pubertà, esplorazione del proprio corpo
- **MST e metodi contraccettivi**: protezione, negoziazione, sesso sicuro, diritto all'informazione
- **Sesso**: consenso, pressioni da parte dei/delle coetanei/e, negoziazione, desiderio

Attività 2 La relazione ideale ★★★



Tempo complessivo per l'attività

45 minuti

Preparazione: 5

Svolgimento: 25

Conclusione: 15



Materiali & Risorse

- Diversi tipi di cartoncini colorati
- Stoffe/tessuti di vario tipo
- Lana di diversi colori
- Forbici
- Colla
- Riviste e quotidiani
- Pastelli, pennarelli e gessetti colorati
- Corda/spago, filo, colla di montaggio, pennelli, piume, nastro di raso, paillettes, cartone, cartoncino, pannelli di polistirolo, aghi, sughero, pasta modellabile, rotolo di cotone colorato
- Lavagna e pennarelli
- "The Truth About Desire (Yrs 9 & 10)"⁵

opzionale

→ INTRODUZIONE

Il desiderio sessuale non è unicamente un'esperienza fisica, bensì è influenzato da fattori emotivi e sociali. Sono molti i falsi miti e le informazioni fuorvianti che circolano tra i/le giovani e che contribuiscono a creare esperienze negative sia nei rapporti sessuali che in ambito di salute sessuale e riproduttiva.

L'obiettivo dell'attività si incentra sul **vedere la sessualità come una parte della vita potenzialmente positiva**, piuttosto che focalizzarsi sui pericoli e sui rischi di gravidanze indesiderate o malattie sessualmente trasmissibili. Partendo da questo presupposto, è più semplice sensibilizzare i/le giovani sul fatto che fare sesso dovrebbe essere una decisione consensuale, piacevole per entrambe le persone coinvolte e che avviene quando entrambe lo desiderano. L'attività analizza anche il doppio standard veicolato dai messaggi sociali sulla sessualità maschile e femminile.

L'attività sfrutta una tecnica artistica, perché talvolta parlare di sesso e relazioni con gli/le adolescenti può rivelarsi complicato. È molto importante condurre questa attività nel modo più aperto e informale possibile. Gli/le educatori/trici potrebbero iniziare con una tecnica di rilassamento e utilizzare della musica di sottofondo per stimolare il processo creativo.

→ SVOLGIMENTO

Gli/le educatori/trici potrebbero utilizzare della musica rilassante di sottofondo per guidare i/le partecipanti lungo il percorso.



Prima di iniziare, gli/le educatori/trici dispongono al centro dell'aula i materiali creativi da utilizzare nella seconda parte dell'attività.



Gli/le educatori/trici potrebbero pronunciare (o leggere) quanto segue per favorire la visualizzazione dell'opera creativa.

Pronunciare o leggere:

Siediti con le gambe distese, tieni una postura corretta e poggia le mani sulle cosce. Chiudi gli occhi. Inspira profondamente dal naso spingendo l'aria in fondo alla pancia per cinque secondi (il petto si muove appena). Trattieni questo respiro per altri due secondi, quindi espira lentamente buttando fuori l'aria dalla bocca per altri cinque secondi. Ripeti la respirazione completa per 5 volte.

Con la mente, immagina la scena del tuo incontro sessuale ideale e visualizzala come se stesse accadendo in questo momento. Cosa vedi? Dove sei? Riesci a riconoscere il posto? Ci sei mai stato/a? È all'interno o all'esterno? Sei nella tua stanza, a casa di qualcun altro, nel bosco, in spiaggia? Cosa senti? Che profumi ci sono? Come ti senti in questa situazione? Chi c'è con te? Immagina il viso e il linguaggio del corpo di questa persona. Immagina il linguaggio del corpo di questa persona: sorride, ha uno sguardo serio, sta parlando o sta ascoltando? Come vivi questa situazione? C'è un'atmosfera felice o cupa? C'è calma o frastuono, fa caldo o freddo? Cerca di sentire gli odori, i profumi, annusa l'aria, ascolta i rumori.

Adesso, guardando la scena dalla tua prospettiva, immagina di interagire con questa persona. Che stai facendo? Come reagisce questa persona? Ti stai comportando in modo socievole o riservato? Stai scherzando o sei serio/a? State ridendo assieme o siete entrambi seri/e? Vi state divertendo? Ti senti al sicuro e a tuo agio oppure sei a disagio? Dai un ultimo sguardo al posto e alla persona che è con te, e ricorda i sentimenti e le emozioni che hai provato. Lascia la scena e lentamente apri gli occhi e ritorna in aula. Trattieni le sensazioni che hai provato e scegli un punto dell'aula per la prossima fase dell'attività: creare un'opera artistica o un collage sull'esperienza che hai appena "vissuto". Hai a disposizione 15 minuti.

⁵ Australian Research Centre in Sex, Health and Society, *The Practical Guide to Love, Sex & Relationship: The Truth about Desire (Yrs 9 & 10)*, disponibile alla pagina web: https://www.youtube.com/watch?v=0Bl7H0aBOew&list=PL0irFmn7kd7kSjB8F9e-GJ_ZE15Q-7kplx&index=4



Una volta finito il tempo, gli/le educatori/trici appendono le opere alle pareti dell'aula e chiedono ai/alle partecipanti di avvicinarsi a guardarle. Gli/le educatori/trici invitano i/le partecipanti a presentare i propri lavori.

Per ricapitolare, gli/le educatori/trici stimolano la discussione con le seguenti domande

- Come vi siete sentiti durante l'attività?

- Pensate che la situazione potrebbe verificarsi nella realtà? Perché?

- Avete immaginato di usare delle protezioni? Se sì, quale? Se no, perché?

- Come viene rappresentato il desiderio sessuale maschile nelle opere artistiche?

- Come viene rappresentato il desiderio sessuale femminile nelle opere artistiche?

- Quali sono le somiglianze tra le opere?

- Quali sono le differenze?

- In che modo credete che queste differenze siano collegate al modo in cui uomini e donne vengono cresciuti?

- Come definireste il desiderio sessuale e la sessualità?

- Il desiderio sessuale lo provano sia gli uomini che le donne?

- Ci sono delle differenze o delle somiglianze a seconda dell'orientamento sessuale?

- Ci sono delle differenze o delle somiglianze a seconda dell'identità di genere?

→ SUGGERIMENTI PER LA CONCLUSIONE

L'attività si conclude con una discussione collettiva in cui i/le partecipanti raccontano le proprie esperienze ed opinioni. Gli/le educatori/trici aiutano i/le partecipanti a individuare le differenze di genere e analizzare i falsi miti sul desiderio sessuale e l'effetto che hanno sulla nostra identità e sulle nostre relazioni. I/le partecipanti riconoscono l'esistenza e il potere dei falsi miti e del doppio standard sulla sessualità, ad esempio⁶:

- paura e conseguenze dell'essere etichettata come una "facile" o come una frigida, per le ragazze
- pressioni sui ragazzi perché riescano a "ottenere" di fare sesso, per rafforzare il patto tra uomini e il senso di appartenenza
- i ragazzi hanno bisogno di fare sesso e le ragazze devono accettarlo
- il sesso è visto come un qualcosa che si fa "a qualcuno" o "su qualcuno", piuttosto che "con qualcuno"

Quando moderano il dibattito, agli/alle educatori/trici si chiede di tenere presenti i seguenti concetti:



- Sia gli uomini che le donne hanno desideri sessuali e provano eccitamento sessuale.
- Sia gli uomini che le donne possono essere attratti/e da persone del loro stesso sesso.
- È importante conoscere la differenza tra l'aver rapporti sessuali e la sessualità.
- È importante proteggersi e prevenire MST e gravidanze indesiderate.

Se c'è tempo a sufficienza, gli/le educatori/trici possono chiudere l'attività proiettando il video *The Truth About Desire*.

Inoltre, se i/le partecipanti introducono l'argomento del porno, gli/le educatori/trici possono spiegare che le performance sessuali rappresentate nei film porno sono molto diverse dal sesso nella vita reale, che producono un senso di frustrazione e creano aspettative irrealistiche, come la necessità di avere "performance" di un certo tipo o di raggiungere l'orgasmo in ogni rapporto sessuale.

⁶ Australian Research Centre in Sex, Health and Society, *The Practical Guide to Love, Sex & Relationships: The Truth About Desire (Yrs 9 & 10)*, disponibile alla pagina web: <https://static1.squarespace.com/static/5678f534d8af10364e1c847f/t/56b2b37f-0442624cfad68c6d/1454551958164/Topic+4+%E2%80%93+The+truth+about+desire.pdf>

Attività 3 Diritti sessuali e riproduttivi⁷ ★★



Tempo complessivo per l'attività

45 minuti

Preparazione: 5

Svolgimento: 25

Conclusione: 15



Materiali

□ Lavagna e pennarelli

→ INTRODUZIONE

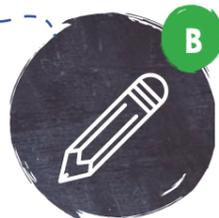
Le finalità di questa attività sono:

- identificare le emozioni e i sentimenti che proviamo quando diciamo "no"
- riconoscere affermazioni e situazioni pressanti nelle relazioni affettive e sessuali
- capire che il consenso si esprime esplicitamente con un "sì"
- riflettere sull'importanza di usare il preservativo e proteggere se stessi/e
- capire l'importanza del consenso per proteggersi a livello sessuale e riproduttivo

→ SVOLGIMENTO



Gli/le educatori/trici distribuiscono 12 fogli numerati a ciascuno/a dei/delle partecipanti e leggono le "espressioni coercitive" riportate in basso



Ai/alle partecipanti viene chiesto di scrivere sui fogli una possibile risposta per ognuna delle affermazioni. Quando hanno finito, gli/le educatori/trici raccolgono le risposte e le raggruppano per numero.



In seguito, dividono i/le partecipanti in quattro gruppi e assegnano a ciascun gruppo alcune delle affermazioni e le relative risposte (**Gruppo 1:** affermazioni dalla 1 alla 3; **Gruppo 2:** affermazioni dalla 4 alla 6; **Gruppo 3:** affermazioni dalla 7 alla 9; **Gruppo 4:** affermazioni dalla 10 alla 12).

⁷ Adattata da: Salud Sexual, Drets sexuals i reproductius: material didactic ad recat a professionals que treball en amb joves majors de 16 anys, isponibile alla pagina web: <http://salutsexual.sidastudi.org/>



I/le partecipanti leggono le affermazioni e le possibili risposte e riflettono sulle seguenti domande:

- Qualcuno/a vi ha mai detto qualcosa del genere? Come vi siete sentiti/e?
- Avete mai detto qualcosa del genere? Come vi siete sentiti/e?
- Perché avete sentito il bisogno di usare questa espressione?



Ogni gruppo decide qual è la risposta migliore a ogni affermazione e ne espone le motivazioni. In plenaria, una persona per ogni gruppo spiega di cosa hanno parlato e le conclusioni a cui sono arrivati/e. Gli/le educatori/trici avviano una discussione su salute e diritti sessuali e riproduttivi, coercizione, norme sociali e stereotipi di genere.

Espressioni coercitive:

1. Se mi amassi, lo faresti.
2. Per favore, solo per questa volta, non è lo stesso quando ho il preservativo.
3. Hai voglia di farlo quanto me.
4. Lo fanno tutti, i nostri amici l'hanno già fatto.
5. Se non lo facciamo, dovrò cercarmi qualcuno/a altro/a.
6. Non ti preoccupare, se resti incinta la risolviamo in qualche modo.
7. Non ti fidi? Esco prima di venire.
8. Devi crescere, non puoi rimanere un/a bambino/a per sempre.
9. E dai, vedrai che ti piace.
10. Non dire scemenze, l'HIV è roba vecchia.
11. Perché hai cominciato se non volevi farlo?
12. Se beviamo ancora un po' ci passa l'imbarazzo.
13. Non farmi questo, ti prego.
14. Sono sicuro/a che l'hai già fatto con qualcuno/a altro/a.
15. Non ho preservativi con me.

Progetto
A B C

un progetto di:



End FGM
EUROPEAN NETWORK



APF
ASSOCIAÇÃO PARA O PLANEAMENTO DA FAMÍLIA



AIDOS
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONNE PER LO SVILUPPO



Questo progetto è cofinanziato
dall'Unione europea